



U.I.T.S.
UNIONE ITALIANA TIRO A
SEGNO

REGOLAMENTO TECNICO
PARTE SPECIALE
ATTIVITÀ NAZIONALE



SOMMARIO

IT.1.0 REGOLE GENERALI SPECIFICHE	3
IT.2.0 ORGANI DI GARA	9
IT.3.0 PROCEDURE ORGANIZZATIVE DELLE GARE	12
IT.4.0 ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE	15
IT.5.0 DELEGATI TECNICI UITS	15
IT.6.0 INDICE	18



IT.1.0 REGOLE GENERALI SPECIFICHE.

IT.1.1 Scopo e motivazione.

Le presenti regole specifiche sono state inserite per completare e rendere applicabili nel territorio nazionale le regole contenute nel Regolamento ISSF.

IT.1.1.2 Il Programma Sportivo Federale (PSF) edito annualmente dall'UTS, integra parimenti le seguenti regolamentazioni.

IT.1.2 Tiratori

IT.1.2.1 Possono essere iscritti alle Sezioni dell'UTS i cittadini italiani e, a condizione di reciprocità, gli stranieri residenti in Italia purché abbiano compiuto il 10° anno di età e siano in possesso dei necessari requisiti fisici e morali.

IT.1.2.2 L'iscrizione alle Sezioni è annuale e comporta l'automatico tesseramento alla UTS. Per i minori occorre l'assenso di chi esercita la potestà genitoriale.

IT.1.2.3 Gli iscritti che non abbiano compiuto il 14° anno di età possono esercitare il tiro solo con armi ad aria compressa o CO2.

IT.1.2.4 Gli iscritti sono soggetti dell'UTS e sono tenuti all'osservanza dello Statuto, nonché dei regolamenti, delle delibere e delle decisioni emanate dall'UTS.

IT.1.2.5 Gli iscritti ad una Sezione e tesserati alla UTS come frequentatori possono partecipare soltanto all'attività sociale e di tiro non competitiva svolta nell'ambito sezionale.

IT.1.2.6 Per partecipare ad attività competitive di tiro di qualsiasi livello svolte dalla Sezione di appartenenza o da altre Sezioni, individualmente o come componenti le squadre, i tiratori devono essere tesserati all'UTS in qualsiasi categoria fatta eccezione per quella di frequentatore.

IT.1.2.7 Un tiratore può essere iscritto a più Sezioni TSN, ma può essere tesserato all'UTS per una sola Sezione o gruppo sportivo. E' soltanto in rappresentanza di questi che può partecipare all'attività di tiro competitiva.

IT.1.2.8 Il tesseramento all'UTS avviene secondo le modalità e le procedure annualmente emanate dall'UTS stessa.

IT.1.2.9 I tiratori/tiratrici di nazionalità straniera residenti in Italia, regolarmente iscritti alle Sezioni TSN e tesserati all'UTS, possono partecipare alle Gare Federali secondo quanto stabilito dal P.S.F. in corso di validità.

IT.1.2.10 I tiratori appartenenti alle Forze e Corpi Armati dello Stato, anche se non iscritti ad una Sezione TSN, possono partecipare alle gare di tiro che, per essi, siano state specificamente organizzate da una Sezione o dall'UTS

IT.1.3 Qualifiche e Categorie di tesseramento all'UTS.
Vedi Programma Sportivo Federale in corso di validità.

IT.1.4 Attività di tiro



- IT.1.4.1 L'attività di tiro nei poligoni del TSN, sia essa compiuta ai fini di lezioni, allenamenti o gare, è regolata dalle Sezioni nel rispetto delle norme di legge e di quelle emanate dall'UTS. Essa deve essere sempre svolta sotto la direzione di Direttori di tiro.
- IT.1.4.2 Presso ogni Sezione viene costituita una Direzione di tiro formata da un Direttore di tiro coadiuvato da Vicedirettori e Commissari di tiro in numero adeguato alla potenzialità del poligono ed alla attività della Sezione. Tale personale deve possedere i titoli ed i requisiti necessari per assolvere i compiti per i quali viene impiegato. Struttura e compiti della Direzione di tiro sono specificati nei capitoli 6.9 RTG, e 10.6 RTBM.
- IT.1.4.3 La Sezione di TSN che ha in esercizio il poligono provvede ad assicurarlo per danni contro terzi, conseguenti all'attività di tiro, provocati all'interno ed all'esterno del poligono stesso.
- IT.1.4.4 Le gare di tiro sono organizzate dalle Sezioni o dall'UTS direttamente, secondo quanto riportato nel P.S.F. in vigore.
- IT.1.4.5 Le gare per militari, di norma, sono organizzate dalle Sezioni, sentiti i comandi militari interessati. Questi ultimi possono organizzare e svolgere direttamente gare militari, previa intesa con le Sezioni che hanno in consegna i poligoni.
- IT.1.4.6 Le Sezioni sprovviste di poligono possono organizzare e svolgere allenamenti e gare nel poligono di una Sezione vicina previ opportuni accordi con la Sezione ospitante e con il concorso di personale e mezzi di questa. In ogni caso la direzione del tiro rimane affidata al personale della Sezione ospitante. Fra le Sezioni interessate intervengono accordi per le spese di materiali e per i servizi di poligono.

IT.1.5 Classificazione delle gare

Le gare si suddividono in:

IT.1.5.1 Gare Federali

- IT.1.5.1.1 Sono Gare Federali quelle indette annualmente dall'UTS che ne demanda l'organizzazione. (Vedi PSF dell'anno in corso)

- IT.1.5.2 Gare ufficiali.(Vedi PSF dell'anno in corso)

- IT.1.5.3 Gare varie (Vedi PSF dell'anno in corso)

- IT.1.5.3.1 Sono "varie" le gare indette ed organizzate a cura delle Sezioni anche per conto di Enti, Associazioni, Gruppi Sportivi, ecc. senza limiti di estensione e/o partecipazione.

IT.1.5.4 Competizioni Promozionali

- IT.1.5.4.1 Sono "competizioni promozionali" tutte le competizioni inserite nell'attività organizzata dalle Sezioni TSN e non comprese tra le precedenti, con contenuti ludici e/o di innovazione per il Tiro a Segno, che trovano svolgimento nei rispettivi poligoni.

IT.1.6 Partecipazione alle gare

- IT.1.6.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione è:



- IT.1.6.1.1 individuale: il tiratore che intende concorrere ad una gara deve inviare, tramite la propria Sezione alla Sezione organizzatrice, nel termine prescritto dal programma, domanda di iscrizione conforme ai modelli annualmente pubblicati dall'UIT, corredata dai seguenti dati: cognome e nome, anno di nascita, recapito, telefono, Sezione o GS di tesseramento UIT, numero della tessera UIT, categoria di appartenenza e specialità di tiro in cui intende concorrere.
- IT.1.6.1.2 di squadra: secondo quanto riportato nel P.S.F. dell'anno in corso.
- IT.1.6.2 L'iscrizione ad una gara va fatta entro i limiti di tempo stabiliti dal relativo programma.
- IT.1.6.3 Partecipazione delle squadre.
- IT.1.6.3.1 Per la classifica di squadra è valido il risultato individuale ottenuto nella specialità e categoria per la quale è stata iscritta la squadra. Le varianti alla formazione delle squadre devono essere comunicate all'organizzazione di gara al più presto.
- IT.1.6.3.2 Il tiratore di riserva entrerà a far parte della squadra solo nel caso in cui uno dei componenti effettivi non possa partecipare alla gara (vedi 6.6.5.c).
- IT.1.6.3.3 Le formazioni delle squadre partecipanti devono essere esposte sul luogo di gara per consentirne la conoscenza a tutte le Sezioni concorrenti.
- IT.1.6.3.4 Se un tiratore ha sparato il suo primo colpo di prova della sua gara e deve ritirarsi, non può essere sostituito. Questa norma sarà applicata anche per le gare composte da più riprese o portate a termine in diverse giornate.
- IT.1.6.3.5 Nelle gare nelle quali sia prevista anche una classifica a squadre, una Sezione o GS od un Ente può concorrere con una o più squadre, secondo quanto disposto dal programma di gara o dal P.S.F. dell'anno in corso.
- IT.1.6.3.6 Per le Gare Federali il numero dei tiratori e le modalità per la composizione delle squadre sono stabiliti annualmente dall'UIT; per le altre gare questi sono fissati dal relativo programma.
- IT.1.7 Contemporaneità di gare**
- IT.1.7.1 In caso di contemporaneità di svolgimento di Gare Federali con competizioni internazionali cui partecipa la rappresentativa nazionale o con riunioni collegiali indette dall'UIT, i risultati individuali conseguiti in queste possono essere ritenuti validi nei limiti stabiliti dall'UIT; in ogni caso il tiratore con il risultato così ottenuto non potrà essere inserito nella classifica della gara. Eccezione viene fatta per i tiratori tesserati per i G.S. poiché essi vengono riportati in una classifica virtuale che acquisisce risultati conseguiti in diverse sedi di gara.
- IT.1.7.2 La validità deve essere richiesta dalle Sezioni interessate prima della gara.
- IT.1.8 Primi, Titoli e Qualifiche**
- IT.1.8.1 Primato italiano
- IT.1.8.1.1 Il primato italiano individuale o di squadra è determinato dal punteggio massimo conseguito in ciascuna categoria e specialità. Si attribuisce a chi supera il primato precedente.



- IT.1.8.1.2 Il primato individuale è riconosciuto anche quando conseguito in gare con solo classifica a squadre.
- IT.1.8.1.3 I primati nazionali, individuali e di squadra, di categoria e specialità possono essere stabiliti nelle Gare Federali (cf. 1.5.1), nelle gare internazionali cui partecipa l'UITS secondo le specifiche del PSF dell'anno in corso.
- IT.1.8.1.4 I primati universitari possono essere stabiliti nei Campionati Nazionali Universitari e nelle competizioni internazionali universitarie (es. Campionati del Mondo e Universiadi).
- IT.1.8.2 Omologazione dei primati
- IT.1.8.2.1 Per l'omologazione di un primato sono necessari:
- IT.1.8.2.2 la presenza di un Delegato Tecnico UITS che garantisca ed attesti il regolare svolgimento della gara;
- IT.1.8.2.3 che tutti gli strumenti di controllo delle armi, degli equipaggiamenti e dei bersagli siano regolari e rispondenti alle presenti norme;
- IT.1.8.2.4 che il tiro sia svolto su bersagli omologati dall'UITS.
- IT.1.8.2.5 Il primato è accertato dalla Giuria di Gara che deve effettuare un particolare riscontro dei bersagli, senza valutare nuovamente i colpi già valutati collegialmente col calibro, controllare nuovamente l'equipaggiamento con il quale è stato eseguito il tiro e controfirmare i bersagli e la scheda di tiro. Eseguiti tali accertamenti la Giuria stessa redigerà un verbale. Bersagli, con esclusione di quelli delle specialità a 25 m, scheda di tiro e verbale dovranno essere rimessi all'UITS.
- IT.1.8.2.6 I primati di Pistola Automatica, Pistola di Grosso Calibro, Pistola Standard e Pistola Sportiva sono omologabili solo quando l'impianto funzioni automaticamente e sia stata accertata, mediante un cronometro, l'esattezza dei tempi di apparizione e la regolarità della velocità di rotazione dei bersagli. Ugualmente dicasì per quanto riguarda un primato ottenuto nel BM. Deve essere stata accertata l'esattezza dei tempi di esposizione dei bersagli sia nelle corse lente che in quelle veloci.
- IT.1.8.2.7 Negli incontri internazionali, per l'omologazione di un primato, sarà valida la classifica ufficiale.
- IT.1.8.2.8 Se due o più tiratori hanno superato il primato in una specialità di tiro nella stessa gara, anche in giorni diversi, viene omologato come primato il risultato più elevato.
- IT.1.8.2.9 Se due o più tiratori stabiliscono il nuovo primato con pari punteggio, il primato viene omologato per tutti a pari merito.
- IT.1.8.2.10 Il primato uguagliato da uno o più tiratori viene riconosciuto a pari merito con il tiratore o i tiratori che lo avevano in precedenza.
- IT.1.8.3 Titoli di campione**
- IT.1.8.3.1 È stabilita l'assegnazione dei seguenti titoli di campione in ciascuna categoria e specialità:

- a) campione sezionale;
- b) campione provinciale;
- c) campione regionale;



- d) campione italiano.
- e) Campione d'inverno

IT.1.8.3.2 I titoli di campione sezionale e provinciale sono attribuiti, in ciascuna categoria e specialità, ai tiratori classificatisi primi rispettivamente nella gara Sezionale Ufficiale e nella gara Provinciale Ufficiale e sono sempre accompagnati da diploma.

IT.1.8.3.3 I rimanenti titoli sono attribuiti, in ciascuna categoria e specialità, ai tiratori classificatisi primi nelle rispettive gare previste dal Programma Sportivo Federale dell'anno in corso.

IT.1.8.3.4 Nei Campionati Italiani al 1° classificato in ciascuna categoria e specialità sarà assegnato il titolo di Campione Italiano; nelle specialità in cui i partecipanti non dovessero risultare almeno due, il titolo sarà assegnato d'ufficio al tiratore presente. Qualora i tiratori da ammettere ai Campionati Italiani dovessero risultare meno di tre, non si procederà alla competizione in tale specialità.

IT.1.8.3.5 La norma precedente è applicata anche alla partecipazione a squadre.

IT.1.8.4 Tiratori di interesse Olimpico e Nazionale

Sono i tiratori nominati annualmente dall'UITS a partecipare all'attività di preparazione tecnica agonistica indetta ed organizzata direttamente dall'UITS stessa.

IT.2.0 ORGANI DI GARA.

IT.2.1 Costituzione Organi di Gara.

IT.2.1.1 Generalità.

IT.2.1.2 La Sezione organizzatrice (Comitato Organizzatore) di una gara provvede a costituire gli Organi di gara.

IT.2.1.3 Nelle gare organizzate direttamente dalla U.I.T.S gli Organi di gara sono nominati dalla stessa U.I.T.S.

IT.2.1.4 Gli Organi di gara e la Sezione Organizzatrice sono responsabili della preparazione, amministrazione e svolgimento delle competizioni.

IT.2.1.5 L'elenco dei componenti le Giurie, la Direzione di gara e la Direzione di tiro dovrà essere esposto durante la gara, in apposito albo, accanto al programma della gara per essere messo a conoscenza dei concorrenti.

IT.2.1.6 I Direttori di Tiro, gli eventuali Vicedirettori di tiro e i Commissari di tiro sono responsabili degli aspetti tecnici di competenza specifica di ogni singola gara di tiro.

IT.2.1.7 Sono Organi di Gara:

- a) la Giuria di Appello (se nominata dall'UITS);
- b) la Giuria di Gara;
- c) la Giuria di Finale;
- d) la Direzione di Gara (Comitato Organizzatore);
- e) la Direzione di Tiro;
- f) l'Ufficio Controllo Equipaggiamenti;
- g) l'Ufficio Classifica.



IT.2.2 Giuria di Appello

- IT.2.2.1 La Giuria di Appello è costituita dall'UTS nelle gare che indice ed organizza direttamente e nelle gare valide per l'acquisizione dei titoli di Campione Italiano.
- IT.2.2.2 È costituita da 3 membri incluso il Presidente
- IT.2.2.3 L'UTS assume i compiti della Giuria di Appello nei casi in cui non ne è prevista la costituzione come Organo di gara.
- IT.2.2.4 Ha la responsabilità di prendere le decisioni finali in tutti gli appelli contrari alle decisioni della Giuria di Gara.
- IT.2.2.5 L'appello avverso le decisioni della Giuria di Gara, indirizzato alla UTS, è rimesso al Comitato Organizzatore (Direttore di Gara) della Gara per l'istruzione e l'inoltro.
- IT.2.2.6 Il Comitato Organizzatore (Direttore di Gara) compila una relazione circostanziata e documentata, che viene rimessa alla UTS unitamente al reclamo ed al verbale della Giuria con le sue decisioni.

IT.2.3 Giuria di Gara

- IT.2.3.1 Per ogni gara deve essere costituita una Giuria di Gara.
- IT.2.3.2 Nelle gare organizzate dalla UTS le Giurie sono designate dalla UTS stessa.
- IT.2.3.3 A far parte della Giuria devono essere sempre chiamati il/i Direttore/i di Tiro del/dei settore/i interessato/i, il Direttore dell'Ufficio Classifica, il Direttore dell' Ufficio Controllo equipaggiamenti.
- IT.2.3.4 Nelle Gare Federali la Giuria di Gara è presieduta dal Delegato Tecnico nominato dagli Organi Federali.

IT.2.4 Giuria di Finale

- IT.2.4.1 Sovrintende allo svolgimento delle Finali delle Specialità Olimpiche. È composta dal Presidente e da due membri designati dal Comitato Organizzatore. Uno dei due membri deve essere il Direttore di tiro dello stand interessato.
- IT.2.4.2 La Giuria assume in via definitiva le decisioni necessarie per il regolare svolgimento della Finale cui è preposta.

IT.2.5 Direzione di gara.

- IT.2.5.1 Nelle Gare non organizzate direttamente dalla UTS, la Direzione della Gara è assunta, di norma, dal Presidente del Comitato organizzatore (Sezione TSN) o da un membro del Consiglio Direttivo. Il Direttore di Gara provvede a tutto quanto ha attinenza all'organizzazione ed esecuzione della gara ed è coadiuvato da personale da lui scelto.
- IT.2.5.2 Il Direttore di gara dispone la sostituzione di un Ufficiale di Gara che non dia prova della necessaria perizia, diligenza ed assiduità nel servizio.



IT.2.5.3 Il Comitato Organizzatore sovrintende:

- a) alla compilazione e diramazione del programma;
- b) alla raccolta delle iscrizioni e all'assegnazione dei turni di tiro;
- c) alla regolare costituzione degli Organi di Gara;
- d) ai servizi di poligono;
- e) all'appontamento dei bersagli e di ogni altro materiale occorrente per la gara;
- f) alla stampa e propaganda;
- g) alla eventuale organizzazione logistica;
- h) ad ogni altra esigenza organizzativa della gara.

IT.2.5.4 Prima della gara, Il Direttore di Gara, dovrà accertarsi:

- a) dell'efficienza di tutti gli impianti, con particolare riguardo alla regolarità dei tempi di esposizione e di rotazione dei bersagli;
- b) che il numero, la capacità e la collocazione degli Ufficiali di Gara siano adeguati alle necessità;
- c) della disponibilità o presenza del personale di servizio per gli interventi hardware, software, meccanici, elettrici e di falegnameria;
- d) dell'esecuzione, per quanto di competenza, delle decisioni della Giuria;
- e) al ricevimento di eventuali reclami, del loro inoltro alla Giuria competente;
- f) che i tiratori abbiano la possibilità di provare, quando previsto, il funzionamento delle proprie armi durante i giorni di gara in una zona del poligono senza bersagli (Riscaldamento).

IT.2.6 Direzione di tiro

Vedi i rispettivi Regolamenti Tecnici (RTG 6.9 – RTBM 10.6)

IT.2.7 Ufficio Controllo Equipaggiamenti

Vedi i rispettivi Regolamenti Tecnici (RTG 6.7 – RTP 8.4 – RTBM 10.4)

IT.2.8 Ufficio Classifica

Vedi RTG 6.9.3)

IT.2.9 Distintivi di riconoscimento.

IT.2.9.1 Tutti gli Ufficiali di gara devono portare un distintivo di riconoscimento consistente in un cartoncino di identificazione che ne caratterizzi la funzione svolta. Esso deve essere applicato in modo visibile.

IT.2.9.2 I distintivi di riconoscimento, sui quali può essere impresso il nome della Sezione, avranno bande di colori o sigle differenti a seconda dell'incarico ricoperto.

Sigla	Colore	Incarico
DG	Bianco	Direttore di Gara
G	Giallo	Componente di Giuria
D	Blu	Direttori di tiro, Presidente Ufficio del Controllo Equipaggiamenti e Ufficio Classifica
V	Celeste	Vicedirettori di tiro
C	Rosso	Commissari di tiro
R	Verde	Personale addetto ai servizi di segreteria e di poligono



IT.2.9.3 Si possono utilizzare altri sistemi di identificazione purché di chiara e immediata individuazione.

IT.3.0 PROCEDURE ORGANIZZATIVE DELLE GARE

IT.3.1 PROGRAMMI DI GARA

Vedi Programma Sportivo Federale dell'anno in corso.

IT.3.2 GESTIONE PREGARA (cfr. RTG 6.11).

IT.3.2.1 Generalità.

IT.3.2.1.1 Chiuse le iscrizioni alla gara, sarà cura del Comitato Organizzatore provvederà: a comunicare alle Sezioni e ai Gruppi Sportivi interessati il giorno e l'orario di tiro dei tiratori iscritti; all'assegnazione delle linee di tiro ed a stabilire l'ordine secondo il quale i concorrenti si succederanno nel tiro, considerando l'opportunità di tenere libere alcune linee di riserva da utilizzare in caso di necessità.

IT.3.2.1.2 Se il numero dei tiratori e delle linee disponibili lo consentono, le singole specialità dovrebbero concludersi nello stesso giorno.

IT.3.3 ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

IT.3.3.1 La Sezione organizzatrice appronta gli impianti di tiro secondo quanto previsto dal RTG (cfr RTG 6.3) tutte le attrezzature necessarie per il regolare svolgimento della gara; in particolare cura che siano installati:

- a) Controbersagli, Cartoncini posteriori, Fogli di controllo (cfr RTG 6.3.5.3).
- b) bandierine segnamento (cfr RTG 6.4.4);
- c) Tabelle o bacheche per le comunicazioni (programma di gara, composizione organi di gara, elenco squadre partecipanti, ecc.);
- d) tabelloni per risultati;
- e) schede di tiro.

IT.3.3.2 La Sezione dovrà approntare e rendere disponibile il materiale e le attrezzature tecniche necessari per lo svolgimento della gara, e cioè:

IT.3.3.3 bersagli: i pacchi di bersagli, approntati e contrassegnati in modo tale da non poter essere contraffatti o sostituiti, devono essere custoditi con le dovute cautele. l'assegnazione dei pacchi di bersagli alle singole linee di tiro per i vari turni, di cui è responsabile il Direttore di Tiro, può essere stabilita preventivamente, ma comunque secondo principi di casualità;

IT.3.3.4 schede di tiro: la scheda per ciascuna specialità di tiro è in duplice copia, una per il tiratore e l'altra per l'Ufficio Classifica. La scheda deve consentire:

- a) la registrazione delle generalità del tiratore, della Sezione o GS di appartenenza e del numero di tessera UITS;
- b) l'indicazione di categoria, specialità, posizione di tiro, numero della linea e turno (data e ora) di tiro e i numeri dei bersagli;
- c) la registrazione del valore dei colpi di gara, con totali parziali per serie, per ripresa e per posizione;
- d) la registrazione di eventuali annotazioni (tempo supplementare, guasti, ammonizioni ecc.);



- e) lo spazio riservato alla firma del concorrente e dell’Ufficiale di gara addetto. IT.3.3.5
Registro di gara: Il Registro di gara (RR) è il documento sul quale il Direttore di tiro deve annotare tutto quanto è relativo allo svolgimento di ciascuna specialità di tiro: ora effettiva di inizio e termine di ciascun turno, interruzioni, penalizzazioni, tempi supplementari concessi, inceppamenti, serie o colpi ripetuti, colpi mancati (colpi tirati fuori bersaglio o fuori tempo, ecc.) e, in generale, tutto ciò che esula dal normale svolgimento della gara (vedi allegati RTG – Parte Speciale). IT.3.3.6 attrezzi per le piazzole di tiro a m 50 (stuoini, tappetini ecc.); IT.3.3.7 dischetti e palette per segnalazione punti; IT.3.3.8 strumenti necessari per il controllo degli equipaggiamenti (bilancia, cassette per le pistole, spessimetro, calibro a cursore, righello

IT.3.3.5 Registro di gara:

Il Registro di gara (RR) è il documento sul quale il Direttore di tiro deve annotare tutto quanto è relativo allo svolgimento di ciascuna specialità di tiro: ora effettiva di inizio e termine di ciascun turno, interruzioni, penalizzazioni, tempi supplementari concessi, inceppamenti, serie o colpi ripetuti, colpi mancati (colpi tirati fuori bersaglio o fuori tempo, ecc.) e, in generale, tutto ciò che esula dal normale svolgimento della gara (vedi allegati RTG – Parte Speciale).

- IT.3.3.6 attrezzi per le piazzole di tiro a m 50 (stuoini, tappetini ecc.);
IT.3.3.7 dischetti e palette per segnalazione punti;
IT.3.3.8 strumenti necessari per il controllo degli equipaggiamenti (bilancia, cassette per le pistole, spessimetro, calibro a cursore, righello metrico, cilindro per misura cuscino, pesi per controllo scatti, ingrandimento cannocchiali BM, ecc.);
IT.3.3.9 materiali necessari per la marcatura degli equipaggiamenti (schede, bollini, nastro adesivo, ecc.);
IT.3.3.10 strumenti per il controllo bersagli sia presso l’apposito ufficio che presso gli stand a 25 m (calibri, lenti ingrandimento, mascherine per strappi, ecc.);
IT.3.3.11 cartoncini di identificazione per gli Ufficiali di Gara; IT.3.3.12 megafoni e interfono;
IT.3.3.13 bombola CO e bilancia precisione per ricaricamento (quando 2 possibile);
IT.3.3.14 cuffie o altri sistemi di protezione acustica per Ufficiali di Gara (25 e 300 m);
IT.3.3.15 bollini neri e trasparenti per tappare i fori;
IT.3.3.16 cassetta di pronto soccorso;
IT.3.3.17 attrezzi per le finali (se previste): apparecchiature elettroniche ed informatiche e numeri di partenza, ecc.;
IT.3.3.18 schede controllo doping (se previsto), moduli per reclami, cronometri, cassette trasporto bersagli, cartellini per Ammonizione, Detrazione e Squalifica, ecc.
IT.3.3.19 Le formazioni delle squadre partecipanti devono essere esposte sul luogo di gara per consentirne la conoscenza a tutte le Sezioni concorrenti.



IT.3.4 INVIO CLASSIFICHE

Vedi Programma Sportivo Federale dell'anno in corso.

IT.3.5 CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DELLA GARA

IT.3.5.1 La Sezione organizzatrice è tenuta a conservare i bersagli di gara, i Registri di gara e le schede di tiro per la durata di tre mesi dalla spedizione delle classifiche all'UITS e alle Sezioni e GS interessati.

IT.4.0 ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE

IT.4.0.1 Le Sezioni ed i Gruppi sportivi che intendono partecipare ad una gara devono provvedere:

- a) alla pubblicizzazione del programma di gara;
- b) alla raccolta delle domande di iscrizione dei propri tiratori redatte su gli appositi modelli previsti da PSF;
- c) ad accertare che i tiratori che intendono iscriversi siano tutti tesserati all'UITS;
- d) alla formazione di eventuali squadre di rappresentanza;
- e) a trasmettere alla Sezione organizzatrice, al più presto e in ogni caso entro il termine stabilito dal programma, le domande di iscrizione individuale e di squadra accompagnate dagli importi delle relative tasse.

IT.5.0 DELEGATI TECNICI U.I.T.S.

IT.5.0.1 Ad ogni competizione del Circuito "Gare Federali" sarà nominato dall'Unione un Delegato tecnico UITS; nelle gare ad estensione Regionale il Delegato tecnico sarà proposto dal Comitato o Delegazione Regionale competente.

IT.5.0.2 Il Delegato Tecnico che presiede la Giuria di Gara, deve accettare che nell'organizzazione della gara siano state osservate le norme del presente Regolamento e del PSF dell'anno in corso; pertanto, in nessun caso potrà partecipare alla gara come tiratore.

IT.5.0.3 In particolare egli deve accettare:

- a) che gli impianti di tiro e le apparecchiature siano conformi al Regolamento; le eventuali difformità riscontrate dovranno essere corrette ove possibile, in caso contrario esse dovranno essere segnalate all'UITS tramite scheda di rilevazione gara;
- b) che la "gestione pre-gara" sia stata correttamente eseguita;
- c) che tutti gli Organi di gara siano stati regolarmente costituiti e siano composti da personale idoneo e in numero congruo;
- d) che la composizione delle Giurie e della Direzione di gara sia stata esposta;
- e) che i bersagli di gara siano regolamentari e debitamente numerati;
- f) che il controllo degli equipaggiamenti venga effettuato e che gli strumenti usati per il controllo stesso siano idonei;
- g) che venga effettuato il controllo dell'identità dei tiratori e del loro tesseramento, secondo le modalità previste dal PSF dell'anno in corso e che le soluzioni adottate dal Comitato Organizzatore verso coloro che ne sono sprovvisti siano conformi alle regole;
- h) che gli strumenti per il controllo del valore dei colpi e le procedure per la valutazione siano regolamentari;



- i) che un tabellone per la pubblicazione dei risultati sia stato approntato e che ne sia curato l'aggiornamento tempestivo e completo di data e ora di esposizione;
- j) che le schede di tiro complete dei risultati definitivi siano mantenute in ordine di merito e divise per ciascuna classifica;
- k) che in caso di primati uguagliati o superati siano osservate le formalità stabilite dal presente Regolamento;
- l) che i risultati di gara siano corretti e che siano inviati immediatamente all'UITS.

IT.5.0.4

Qualora la competizione venga svolta, in via del tutto eccezionale, su due sedi, l'Unione o il Comitato o Delegazione Regionale competente designerà 2 Delegati Tecnici.



	REGISTRO DI GARA			RR
MANIFESTAZIONE				
Data	Stand		Specialità	Turno
ORARIO INIZIO PROGRAMMATO	—:—	ORARIO INIZIO EFFETTIVO	—:—	
MOTIVI DELL'EVENTUALE RITARDO:				
Orario	Linea di Tiro	Oggetto	Decisione	Direzione di Tiro
La Direzione di Tiro:				

NOTA: "Oggetto": Ritardi di presentazione dei tiratori, guasti agli impianti, sospensione del tiro, inceppamenti, colpi o serie annullate, reclami verbali, penalità, ecc.
Riportare eventuali annotazioni per l'Ufficio Classifica anche sulla scheda di tiro.



IT.6.0	INDICE: Parte Speciale
Adempimenti per la partecipazione alle gare	IT.4.0
Attività di tiro	IT.1.4
Classificazione delle gare	IT.1.5
Contemporaneità di gare	IT.1.7.
Costituzione organi di gara	IT.2.1
Indice parte speciale	IT.6.0
Direzione di Gara	IT.2.5
Direzione di Tiro	IT.2.6
Distintivi di riconoscimento	IT.2.9
Gare federali	IT.1.5.1
Competizioni promozionali	IT.1.5.4
Gare ufficiali	IT.1.5.2
Gare varie	IT.1.5.3
Gestione pregara	IT.3.2
Giuria di appello	IT.2.2
Giuria di finale	IT.2.4
Invio classifiche	IT.3.4
Modalità di partecipazione	IT.1.6.1
Omologazione dei primati	IT.1.8.2
Organi di gara	IT.2.0
Organizzazione della gara	IT.3.3
Partecipazione alle gare	IT.1.6
Primati, titoli e qualifiche	IT.1.8
Procedure organizzative delle gare	IT.3.0
Programmi di gara	IT.3.1
Qualifiche e categorie di tesseramento all'UITS	IT.1.3
Registro di gara	IT.3.3.5
Tiratori	IT.1.2
Tiratori di interesse Olimpico e Nazionale	IT.1.8.4
Titoli di campione	IT.1.8.3
Ufficio classifica	IT.2.8
Ufficio controllo equipaggiamenti	IT.2.7